



SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 818 / 2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO TECNICO DI COLLAUDO STATICO PER L'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT E RIQUALIFICAZIONE DELL'ANTISTANTE AREA DI PARCO GIOVANNI XXIII CUP J54E21000830001

IL RESPONSABILE

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della



capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;



- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 - Missione 4 - Istruzione e ricerca
 - Missione 5 - Inclusione e coesione
 - Missione 6 - Salute

Visto il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" siglato dal Comune di Budrio con la Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Bologna in data 14/11/2022, di cui al Registro Scritture Private n. 181/2022;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;



- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 21 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- la deliberazione di Giunta n. 49 del 8 maggio 2023 ad oggetto "Presa d'atto dell'approvazione del PEG 2023-2025 con deliberazione di Giunta n. 44 del 21/04/2023", immediatamente eseguibile;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 29 maggio 2018;
- gli atti del Sindaco n.20/2022 e 22/2022 con i quali è stato conferito all'Ing. Angela Miceli l'incarico di Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;

Premesso che:

- con determinazione n. 414 del 08/06/2023 si è preso atto dell'aggiudicazione in via definitiva dei lavori di "Ampliamento del Palazzetto dello sport di Budrio e riqualificazione dell'antistante area di parco Giovanni XXIII", per un importo contrattuale netto di € 626.385,34 (di cui € 603.045,70 per lavori ed € 23.339,64 per oneri della sicurezza), a favore dell'operatore economico Lombardo Pasquale e Figli Srl con sede in Bologna C.F. 00579330804 - P.I. 04333740373;
- con determinazione n. 523 del 14/07/2023 sono stati affidati i servizi tecnici di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento in oggetto all'operatore economico POLO PROGETTI SOC. COOP.;
- in data 13/07/2023 (Rep. n. 16351) è stato stipulato il contratto tra il Comune di Budrio e l'operatore economico Lombardo Pasquale & Figli S.r.l.;
- in data 23/08/2023 sono stati consegnati i lavori (pg. 24348/2023);
- per procedere con l'esecuzione dei lavori in oggetto, anche e soprattutto per l'avvio delle opere strutturali del progetto, è necessario affidare il servizio tecnico di collaudo statico;

Considerato che:

- il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 è l'Ing. Angela Miceli;
- il RUP è l'Ing. Giulia Manganelli;

Considerato altresì che per tali prestazioni occorre l'apporto di personale specializzato in possesso di professionalità ed esperienza adeguate e vista l'impossibilità per l'Amministrazione di reperire all'interno della propria organizzazione la figura professionale idonea allo svolgimento delle prestazioni in oggetto occorre procedere con affidamento del servizio in oggetto all'esterno;



Dato atto che il valore globale presunto dell'affidamento in oggetto, anche sulla base del calcolo del compenso di cui al D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D.Lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023, è pari ad € 3.855,01 oltre oneri 4% e iva 22%;

Dato altresì atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 26 della L. 488/1999 (Legge Finanziaria per l'anno 2000) e l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) e successive modificazioni prevedono, per gli acquisti di beni e servizi, l'obbligo di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip o dalla centrale di acquisto regionale di riferimento (Intercent-ER) o di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- il servizio non è disponibile in convenzione Consip o Intercenter;
- l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 prevede che, fermi restando gli obblighi di cui sopra, "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";
- l'importo complessivo presunto per le prestazioni in oggetto risulta inferiore a 5.000 euro e pertanto è possibile affidare l'attività anche senza fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – c.d. MEPA – ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa vigente;

Richiamato il DM del 1/02/2022 recante "Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a.";

Dato atto che il Servizio Lavori Pubblici ha individuato direttamente l'operatore economico Ing. Marco Rainiero, come meglio individuato nell'allegato riservato per motivi di privacy, in possesso dei requisiti professionali e dell'esperienza specialistica,



che, a seguito di richiesta di offerta (pg. 28885/2023), ha quantificato per il collaudo statico dell'intervento di cui sopra un importo pari a 3.299,89 € (oneri del 4% e iva 22% esclusa) - offerta pervenuta tramite Posta Elettronica Certificata in data 17/10/2023 prot. 28972;

Dato atto che, dalle verifiche effettuate dallo scrivente Servizio:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto appare congruo e pertinente in relazione agli interventi previsti, nonché economicamente vantaggioso per l'Ente sulla base di valutazione di mercato informalmente condotta;
- l'individuazione diretta dell'operatore economico, senza l'acquisizione di più preventivi, è determinata principalmente da ragioni di efficacia, economicità e proporzionalità dell'azione amministrativa; trattasi inoltre di operatore economico che per competenza ed esperienza presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria per la realizzazione dei lavori in tempi brevi;

Dato altresì atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, che viene rispettato il principio di rotazione, in relazione alla procedura di affidamento dei servizi in oggetto;

Considerato che:

- il codice CIG assunto ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è A01D243648;
- il codice CUP è J54E21000830001;

Viste:

- la regolarità DURC (PG. INPS 37856740 richiesta 02/10/2023 - scadenza validità 30/01/2024) e Inarcassa 1660340 del 17/10/2023;
- la regolarità del casellario ANAC;
- la verifica dell'attestazione dei requisiti generali di cui all'artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 prot. Gen. n. 28972 del 17/10/2023;

Dato atto che l'operatore si assume l'obbligo di soddisfare tutte le disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021 previste per i contratti pubblici PNRR o PNC;

Dato atto che:

- la copertura finanziaria dell'affidamento in oggetto è data dalla prenotazione di spesa n. 653/2023, assunta con determinazione n. 414/2023;
- la spesa è prevista all'interno del Quadro Tecnico Economico dell'opera;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Dichiarata ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del RUP nonché in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e firmatario dell'atto medesimo;



Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

per i motivi illustrati in premessa che si intendono integralmente richiamati e recepiti:

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, all'operatore economico Ing. Marco Rainiero, come meglio individuato nell'allegato riservato per motivi di privacy, per il servizio tecnico di collaudo statico per l'intervento di ampliamento del Palazzetto dello Sport di Budrio, secondo quanto riportato dalle NTC 2018, per l'importo complessivo di € 3.299,89 € (oneri 4% e iva 22% esclusi);
- di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato, All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, a favore del soggetto di cui al punto precedente, per i servizi in oggetto, la somma di € 4.186,90 (oneri 4% e iva 22% inclusi) imputandolo al capitolo 2231512/5 (codice V livello 2020109016), del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023, Peg 2023-2025, annualità 2023, contenuto nella sezione performance del Piao 2023-2025, che reca la necessaria disponibilità, riducendo conseguentemente la prenotazione di spesa n. 653/2023 assunta con determinazione n. 414/2023;
- di dare atto che la spesa è prevista all'interno del Quadro Tecnico Economico dell'opera;
- di dare atto che si sono concluse, con esito positivo, la consultazione del casellario Anac, la verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dell'Inarcassa;
- di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autodichiarati con pg. 28972 del 17/10/2023 avrà luogo la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo pattuito sarà limitato alle sole prestazioni già eseguito e nei limiti dell'utilità ricevuta e sarà inoltre applicata una penale in misura pari al 10 % del valore del contratto;
- di dare atto che in base a quanto previsto dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, all'affidamento in oggetto è stato attribuito il seguente numero di CIG: A01D243648;



- di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- Considerato che:
 - il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 è l'Ing. Angela Miceli;
 - il RUP è l'Ing. Giulia Manganelli;
- di stabilire, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, che con riferimento all'affidamento in oggetto non venga richiesta la garanzia provvisoria;
- di stabilire ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'esonero dalla garanzia definitiva in considerazione del ridotto valore economico dell'affidamento e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni sulla stazione appaltante;
- di dare atto che si procederà alla liquidazione delle fatture, relative alle prestazioni di cui sopra, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse, previa acquisizione di tutti gli atti necessari per la richiesta del documento unico di Regolarità Contributiva in via telematica;
- di dare atto che è fatto obbligo alla ditta esecutrice, pena la nullità assoluta del presente contratto, osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010;
- di dare atto che il presente provvedimento assume valore sinallagmatico in quanto il contratto si intende perfezionato mediante sottoscrizione per accettazione del presente atto da parte dell'ing. Marco Rainiero;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, sottosezioni Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti;
- di dichiarare ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del RUP nonché in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e firmatario dell'atto medesimo;
- di dare atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l'esercizio 2023;



- di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per le registrazioni di sua competenza ed al Responsabile del procedimento per l'esecuzione;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;
- di dare atto che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (Missione: 5 - Componente: 2 - investimento: 2.1). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 19/10/2023

IL RESPONSABILE
MICELI ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)